



E-DEMOCRACY/Piano **S**trategico



Progetto e_demps
E-democracy con il Piano strategico

www.progettoedemps.it



Progetto e_demps

E-democracy con il Piano strategico

Il progetto e_demps ha l'obiettivo di progettare, realizzare e utilizzare tecnologie di rete che consentano la partecipazione della popolazione all'elaborazione e attuazione della politica di pianificazione strategica

Le tre dimensioni del progetto: Innovazione, Pianificazione strategica e Partecipazione

Innovazione, Pianificazione strategica e Partecipazione costituiscono i tre elementi attorno al quale prende corpo e si sviluppa il progetto.

Innovazione

Gli strumenti ICT rappresentano un argomento di crescente interesse verso il problema del coinvolgimento attivo dei cittadini nei processi decisionali. Le ICT, infatti, acquisiscono un ruolo importante per la partecipazione democratica dei cittadini in quanto:

- > consentono una comunicazione "molti a molti" e senza limiti spazio-temporali
- > non sono gerarchiche
- > sono interattive
- > danno "potere" a molti individui (in quanto l'essere informati da "potere")
- > "rompono i confini" tra cittadini e istituzioni.

Pianificazione strategica

E' il processo che mobilita una pluralità di soggetti nelle attività di ricostruzione della "visione del futuro" della città definita a partire dalle rappresentazioni espresse dagli attori locali. E' un processo creativo, in cui ciascun soggetto coinvolto, portatore di una specifica definizione dei problemi, delle priorità e delle domande emergenti, contribuisce a creare una visione della comunità locale, contribuisce cioè a ridefinirne l'identità.

Il Piano strategico è una cornice che descrive la meta che la città intende perseguire, delinea le strategie e le azioni da percorrere e individua gli strumenti e i progetti necessari per raggiungere la meta.

Ma è anche una azione di continua verifica e monitoraggio dei risultati e degli scostamenti, e di revisione delle iniziative da assumere in funzione dei mutamenti che possono incidere nel contesto locale o extra-locale.

Questo significa che il fattore autenticamente generativo di questo meccanismo, cioè il suo significato ultimo capace di produrre valore aggiunto, non sta solo nella capacità di individuare assi, obiettivi, strategie, ma anche nella capacità di promuovere processi cooperativi, partecipati e inclusivi.

Partecipazione

La partecipazione dei cittadini è uno dei quattro pilastri del modello di governance europea. Si stanno sperimentando a livello comunitario forme di coinvolgimento dei cittadini sempre più estese, anche attraverso l'uso dell'ICT.

La partecipazione è una componente sempre più importante per lo sviluppo della democrazia, intesa come processo di governo più adeguato alla scala e alle caratteristiche delle sfide e dei problemi che le istituzioni devono affrontare rispetto a:

- > le sempre più forti interdipendenze settoriali e territoriali
- > la scarsità delle risorse pubbliche
- > l'accelerazione dei processi di innovazione
- > la maggiore varietà e mutamento delle identità sociali e culturali
- > le più elevate aspettative da parte di cittadini e imprese rispetto alle performance pubbliche
- > la privatizzazione e liberalizzazione dei servizi pubblici



La governance del progetto

Il progetto della durata complessiva di 24 mesi sarà articolato in due fasi:
Nella prima fase si individuano le seguenti attività:

- > Analisi delle tecniche e delle metodologie di gestione delle tecnologie ICT che migliorano il carattere partecipativo ed inclusivo della politica di Pianificazione Strategica e benchmarking delle esperienze di pianificazione strategica internazionale;
- > Definizione delle specifiche progettuali degli strumenti ICT per lo sviluppo della partecipazione alla politica di pianificazione strategica;
- > Realizzazione dei primi prototipi di strumenti ICT.

Nella seconda fase, sulla base dei risultati della prima, si individuano le seguenti attività:

- > Sperimentazione dei prototipi presso gli Enti sperimentatori;
- > Diffusione dei risultati per l'esercizio sperimentale presso tutti i Comuni che partecipano al progetto;
- > Verifica di fattibilità (attivazione di ulteriori canali di finanziamento specifici), analisi e realizzazione di prototipi di strumenti ICT "evoluti".

I Gruppi di Lavoro

Le attività del progetto verranno realizzate mediante l'attivazione di Gruppi di Lavoro cui parteciperanno tutti gli attori che, in ciascun contesto territoriale, definiscono il partenariato locale: istituzioni, aziende, associazionismo, cittadini, ecc...
Sono stati costituiti 6 Gruppi di Lavoro che corrispondono alle diverse fasi del processo di Pianificazione Strategica e si occuperanno delle seguenti fasi e macro-obiettivi:

DIAGNOSI: quali dati necessari, come elaborarli, ecc...
ASCOLTO: primo round di partecipazione per la raccolta di idee e di problemi
VISIONE: costruzione scenari alternativi e loro "deliberazione"
PROGETTAZIONE: co-progettazione degli interventi/progetti della politica di pianificazione
COMUNICAZIONE: divulgazione della fasi e delle attività del processo di pianificazione
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: controllo e verifica dello stato di avanzamento del Piano

Per ogni Gruppo di Lavoro sarà individuato un ente che assumerà il ruolo di "coordinatore".
I "coordinatori" esprimono sia rilevanti esperienze sulla Fase oggetto di approfondimento del Gruppo di Lavoro sia interessi a sperimentare il prototipo che verrà realizzato sulla base delle esigenze/specifiche definite.

**I Gruppi di Lavoro saranno impegnati a contribuire alla realizzazione degli obiettivi del progetto nel corso dell'intera durata dello stesso.
Le attività sono organizzate in quattro fasi:**

Definizione specifiche progettuali
Realizzazione prototipi ICT
Sperimentazione prototipi ICT e verifica feedback
Diffusione e riuso soluzioni ICT su tutti gli enti partner

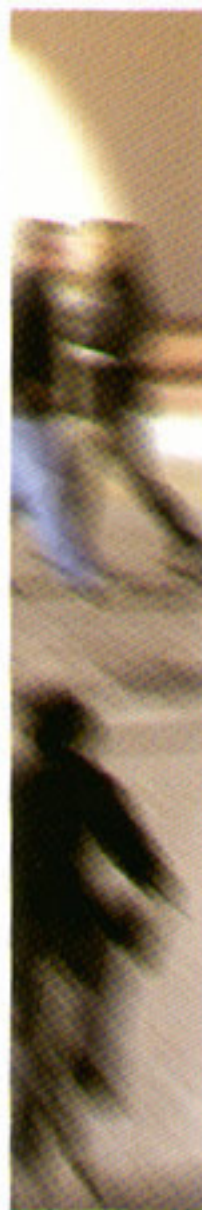
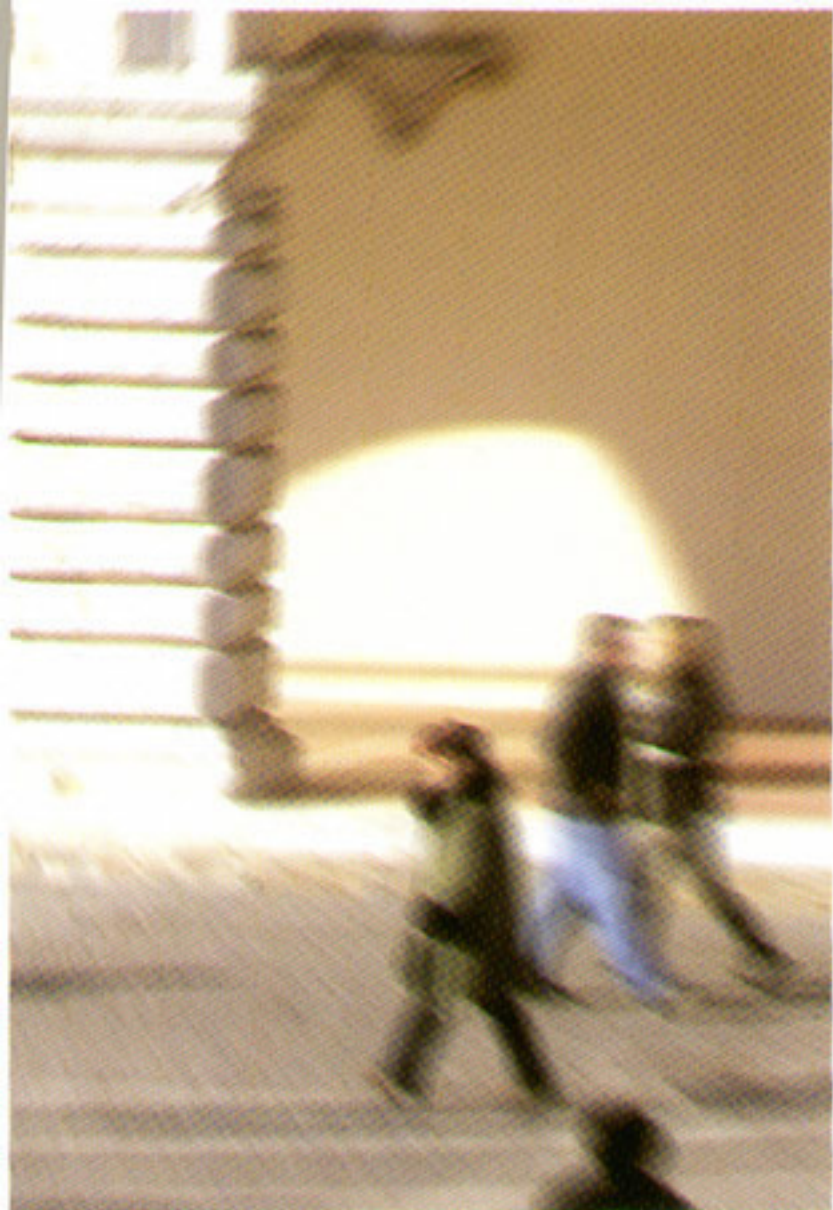
Le tecnologie di rete

Riguardo le tecnologie di rete, il progetto e_demps intende analizzare e definire se e come le tecnologie ICT migliorano il processo partecipativo all'interno del processo di Pianificazione Strategica. Partendo dalle esperienze nazionali e internazionali, e attraverso l'attività dei Gruppi di Lavoro, il progetto prevede di realizzare a livello prototipale un campione di strumenti telematici che, integrandosi con le metodologie e le fasi individuate, ne consentano l'esercizio sperimentale presso gli Enti partners.

TIPI DI TECNOLOGIA	STRUMENTI
Tecnologia per l'informazione	<ul style="list-style-type: none">> Gestione dei contenuti e della documentazione> Notifica eventi
Tecnologia per il dialogo	<ul style="list-style-type: none">> Gestione della discussione in rete> Gestione della relazione con l'utente
Tecnologia per la consultazione	<ul style="list-style-type: none">> Questionari accessibili via portale vocale> tecnologie costruzione di panel rappresentativi della cittadinanza e del tessuto associativo al fine di impiantare sistemi CATI e CAWI per la realizzazione di forme di ascolto attivo
Altre opzioni tecnologiche	<ul style="list-style-type: none">> Strumenti per la simulazione multimediale degli scenari> Strumenti per il lavoro cooperativo in rete

In prospettiva, il progetto intende contribuire, attraverso i prodotti e i risultati che emergeranno dalla sua attuazione, alla realizzazione di un Centro di Competenza (fisico e virtuale) che agisca da knowledge base e sia il presupposto per l'avvio di una Comunità di Pratica per le città che sperimentano la politica della Pianificazione Strategica. In questo contesto la Rete delle Città Strategiche può essere considerata un riferimento importante per la costituzione del Centro di Competenza.





La rete del progetto è costituita da:

Comune di Pesaro ente capofila, Comune di Barletta, Comune di Bolzano, Comune di Carbonia, Comune di Caserta, Comune di Cesena, Associazione dei Comuni del Copparese, Comune di Firenze, Comune di Jesi, Comune di La Spezia, Comune di Perugia, Comune di Spoleto, Comune di Terni, Associazione Torino Internazionale, Comune di Trento, Comune di Venezia, Comune di Verona.

Nel progetto interviene la Rete delle Città Strategiche

Associazione che unisce le città italiane che adottano il Piano Strategico come strumento innovativo per gestire le problematiche urbane e governare i processi di sviluppo dei territori.

I compiti della rete sono:

- > *la diffusione della pianificazione strategica quale modello di governance locale;*
- > *la gestione del governo metropolitano;*
- > *la promozione del "prodotto città" e dei servizi urbani;*
- > *il benchmarking tra le esperienze di pianificazione strategica in Europa;*
- > *il rafforzamento del "punto di vista" delle città in Europa*